

Orca Safari e Isole Lofoten **(NORVEGIA)**

un viaggio fotografico con PHOTOFARM

ANDATA/RITORNO SU BODO

n° partecipanti: 7-10

durata: 8 giorni

partenze: dicembre - gennaio

prezzo a persona (voli esclusi) : consultare Avalco Travel.



Caratteristiche del viaggio:

- viaggio fotografico alle isole Lofoten (paesaggi, natura) e alla costa di Tysfjord (avvistamento delle orche), accompagnati da un fotografo di natura professionista
- uscite giornaliere da Tysfjord in barca e gommone, per fotografia ravvicinata delle orche
- possibilità di snorkeling (immersioni in superficie) tra le orche
- un'esperienza eccezionale : uscita notturna in gommone
- estensione alle isole Lofoten, nell'ambiente eccezionale dell'inverno artico, tra montagne innevate e villaggi di pescatori
- possibilità di ammirare l'aurora boreale
- possibilità di seguire il fotografo professionista in azione di reportage; de-briefing serale per commenti e teoria
- spostamenti in auto o minivan privato
- alloggio in hotel e/o lodge o rorbur caratteristici e confortevoli, in puro stile norvegese.

[Focus: fotografia](#)

Intento di questo viaggio fotografico è quello di realizzare un reportage sulle orche, che da novembre a gennaio si concentrano nel tratto di mare del Vestfjorden (tra la costa e le isole Lofoten) e del Ofotfjorden, seguendo le migrazioni delle aringhe, loro cibo preferito. Fenomeno in riduzione a causa della diminuzione di questi pesci. Al contrario delle crociere classiche, noi proponiamo un approccio più intimo ed avventuroso a questi straordinari animali, tramite l'utilizzo di gommoni, mezzo che per la sua discrezione e la sua rapidità meglio si addice alle esigenze della fotografia.

In inverno le ore di luce sono poche, tuttavia offrono al fotografo opportunità di immagini eccezionali. Nelle ore serali e con le condizioni favorevoli si potrà ammirare e fotografare lo spettacolo dell'aurora boreale. La luce sempre radente, il crepuscolo molto lungo offre paesaggi da fiaba, le Lofoten offrono profili degni dei racconti di Tolkien. Il fotografo professionista al seguito, durante il viaggio esegue il suo lavoro di reportage, ma potrà anche darvi qualche suggerimento nelle fasi di ripresa, nell'ambiente specifico è piuttosto tecnica e complicata dalle condizioni ambientali (luce, freddo, movimenti rapidi del soggetto e dell'imbarcazione).

Durante le serate in albergo, tramite portatili visioneremo le immagini realizzate durante il giorno per correggere eventuali errori, inoltre dove possibile si impartiranno alcuni cenni di post-produzione delle immagini, la scelta delle immagini e i metodi di archiviazione.

Durante il viaggio, ci fermeremo dove opportuno per sfruttare al meglio le ore di luce.



ORCA SAFARI

Da novembre a febbraio le aringhe migrano dal Mare di Barents verso le coste settentrionali della Norvegia, spinte dalla Corrente del Golfo. Al loro seguito arrivano le orche di cui l'aringa costituisce il pasto preferito.

Gli spostamenti possono variare di anno in anno; mediamente la più alta concentrazione si trova dal Vestfjorden (il tratto di mare tra le Isole Lofoten e la costa) verso l'Ofotfjorden (Narvik), e nel Tysfjord. Quest'ultimo è particolarmente adatto agli avvistamenti, perchè la zona è più ristretta e l'incontro con i bestioni risulta facilitato. Il periodo più favorevole è dicembre. Anche se il sole non si alza mai sopra l'orizzonte, la debole luce è sufficiente a realizzare fotografie spettacolari, grazie alla nitidezza dell'aria ed ai colori magici dell'inverno artico. Inoltre, in dicembre si hanno più occasioni di vedere l'aurora boreale (vedi sotto).

L'orca è il più grosso predatore marino. E' fornita di formidabili mascelle e denti taglienti, che le consentono di attaccare, oltre che le foche, anche delfini e persino altre specie di balene quali la balenottera minore e la focena. Nonostante le terrificanti abitudini alimentari, le orche sono animali di carattere amichevole, vivono in gruppi famigliari che raggiungono le 50 unità e oltre.

Sono animali nomadi, non legati ad alcun territorio particolare, ma semplicemente seguono gli spostamenti delle prede. Possono arrivare a 60 anni di età e oltre.

Nelle acque del Tysfjord le orche possono essere avvicinate in barca o in gommone. Le nostre guide locali conoscono a fondo questo mare e le abitudini delle orche, quindi sanno portarci nella zona e nel momento più favorevole per l'avvistamento e la fotografia. I più coraggiosi potranno persino immergersi in acqua e fare snorkelling tra le orche, naturalmente con l'assistenza delle guide.

Sicuramente occorre però molta pazienza, non sempre l'avvistamento è prevedibile né immediato o facile e di fatto dipende molto dalla migrazione di aringhe avvenuta nel periodo.

Il safari si svolge durante le ore di luce, e dura indicativamente da 4 a 6 ore con la barca e 3-4 ore con il gommone. Con il gommone il contatto è più diretto ed intenso, si vive un'autentica avventura marina, per la quale occorre prepararsi seriamente con l'attrezzatura, l'abbigliamento, e le misure di sicurezza opportune.

In ogni caso gli avvistamenti saranno condotti osservando il minimo impatto ambientale, nel rispetto totale delle abitudini e delle esigenze degli animali, per non disturbarli durante i pasti o la loro attività sociale. A questo proposito le disposizioni impartite dalle guide dovranno essere seguite senza eccezioni. In particolare, nella fotografia alle orche è vietato l'uso del flash.

LE ISOLE LOFOTEN

Le isole Lofoten si estendono poco a nord del 68° parallelo, a poca distanza dalla costa norvegese dalla quale sono separate dal Vestfjorden.

La superficie complessiva è di circa 1220 km² e vi risiedono 24 mila abitanti.

Le isole furono abitate già 6000 anni fa, quando il territorio era ricoperto da foreste e i residenti vivevano di caccia e di pesca. L'agricoltura fu introdotta 4000 anni fa.

Le Lofoten divennero presto una colonia vichinga; i vichinghi svilupparono soprattutto la pesca al merluzzo che per molti secoli ha rappresentato l'attività principale delle isole. Ancora oggi è abbastanza praticata, da febbraio ad aprile. Ovunque sulle isole si vedono le rastrelliere di legno per essicare i merluzzi, e le caratteristiche palafitte dei pescatori (rorbur) che oggi in gran parte sono state trasformate in alloggi per i visitatori.

Pur trovandosi oltre il circolo polare artico, il clima è abbastanza mite (anche in inverno), poiché influenzato dalla Corrente del Golfo.

L'ambiente è dominato dalle aspre rocce granitiche a picco sul mare, inframezzate tra un fiordo e l'altro da alcune zone collinose con numerosi laghi. Le Lofoten sono famose per l'eccezionale popolazione di uccelli marini: la gazza marina, l'uria, il cormorano, il gabbiano tridattilo, il pulcinella di mare. Inoltre nella parte meridionale, al largo dell'isola di Moskenesoya, e sulle minuscole isole di Vaeroy e Roest, nidificano le maestose aquile di mare, facilmente riconoscibili per le dimensioni imponenti e la coda bianca.

Il turismo alle Lofoten è concentrato soprattutto in estate. In inverno ci sono pochi appassionati di sci e outdoor che dedicheranno godere dell'isolamento e della natura eccezionale delle isole. Sulle aspre montagne dell'interno si possono fare interessanti traversate in sci e ciaspole, anche impegnative, o escursioni in mare alla ricerca di foche, balene, orche.

Dal punto di vista fotografico le Lofoten in veste invernale offrono paesaggi artistici intensi; la luce non è molta ma proprio per questo sarà interessante sfruttare il contrasto tra la neve delle montagne, il mare, e i colori vivaci dei pochi insediamenti umani.

A Svolvær la visita a Magic Ice (esposizione delle sculture di ghiaccio) può essere un'occasione originale di foto particolari, ed il villaggio di Å, all'estremità meridionale dei Moskenesoya, vale lui solo un viaggio fotografico.

Le Lofoten, in ragione dell'ambiente naturale bellissimo e della tranquillità dei luoghi, hanno attratto parecchi artisti norvegesi che vi hanno stabilito il loro atelier o addirittura la residenza. Non è raro incontrare nei vari paesi botteghe e mostre dei molti artisti: pittori, scultori, artigiani del vetro, del ferro, del legno.



L'AURORA BOREALE

Un'alto elemento di interesse fotografico di questo viaggio è naturalmente l'aurora boreale.

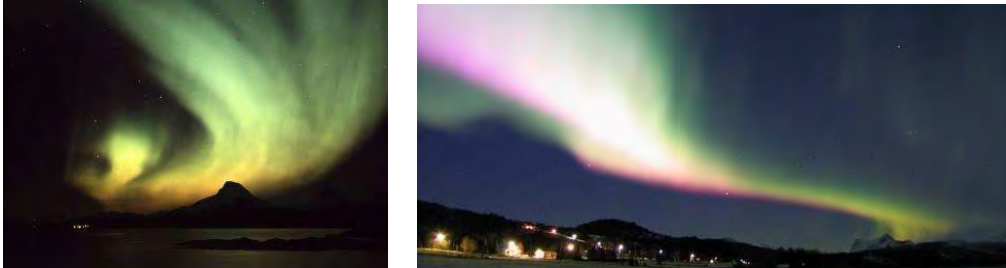
L'aurora boreale ("Northern lights" in inglese) si forma dal cosiddetto vento solare (particelle ionizzate provocate dalle tempeste solari) che, sospinto nelle regioni polari dal campo magnetico terrestre, interagisce con gli atomi di ossigeno e azoto dell'atmosfera generando energia luminosa di altissima densità. Dalla terra il fenomeno è dunque visibile (al buio) come strisce verdi chiare o giallo-rosa o viola, con varie sfumature di colore e le forme più bizzarre e sempre diverse.

Nell'antichità gli inuit consideravano il fenomeno come un messaggio divino, cui attribuivano vari significati, per esempio quello di dono dei defunti per rallegrare le fredde notti polari.

L'aurora boreale raggiunge la sua massima intensità da novembre a febbraio, in concomitanza con la notte polare. La

sua apparizione è più probabile durante le notti chiare, fredde, e sgombre da nubi. Tuttavia è difficile prevedere il fenomeno, che può essere presente o meno e con intensità diversa anche cambiando di poco il luogo di osservazione. Dal punto di vista fotografico, le aurore boreali sono un soggetto tecnicamente non facile, se si desidera aver un risultato valido e non banale.

I professionisti di Photofarm potranno darvi tutti i suggerimenti per ottenere le immagini migliori.



CHI E' PHOTOFARM (www.photofarm.it)

PhotoFarm nasce dall'incontro tra la rivista Oasis e alcuni tra i fotografi professionisti italiani più conosciuti del settore, che operano nel campo della fotografia naturalistica da molti anni e ai massimi livelli, con all'attivo esperienze di docenza in corsi e workshops fotografici. Ognuno di loro è in grado di coprire il ventaglio tecnico e interpretativo della fotografia di natura, che contempla tanti sottogeneri così diversi tra loro (macro, animali, paesaggio, tecniche speciali ecc.) da richiedere una conoscenza tecnica completa.

I professionisti di Photofarm hanno realizzato reportage e documentari per riviste prestigiose e importanti reti televisive, e pubblicato libri di fotografia per diverse case editrici.

Inoltre collaborano con case produttrici di materiale fotografico e con istituti di ricerca in campo ambientale e scientifico.

Da sempre coniugano la passione della fotografia naturalistica con quella dei viaggi negli angoli più suggestivi del mondo.

CHI E' AVALCO TRAVEL (www.avalcotravel.com)

Avalco Travel nasce nel 2007 come costola operativa in Italia di High&Wild, tour operator da oltre 25 anni leader in UK nei viaggi avventura, trekking e spedizioni alpinistiche. Avalco Travel promuove viaggi originali a contatto con la natura, specialmente in montagna, ed in tutto il mondo. E' forse l'unico operatore in Italia che è in grado di offrire un vero servizio di Travel Engineering, ossia viaggi particolari su misura e ad alta complessità tecnica, gestiti in tutte le fasi, dallo studio alla realizzazione, come progetto altamente personalizzato.

Avalco Travel sostiene concretamente il turismo attivo nel rispetto dell'ambiente e della cultura locale dei paesi visitati. Da sempre adotta e mette in pratica i principi di Leave No Trace per un turismo sostenibile.

PROGRAMMA

Giorno 1: Arrivo a Bodo - Trasferimento a Tysfjord

Arrivo a Bodo, sulla costa nord-occidentale della Norvegia, in aereo via Oslo.

All'aeroporto: ritiro delle auto a noleggio. Trasferimento in città. Cena libera. Alloggio in hotel con prima colazione. Bodo è il maggiore centro del Nordland, dal secolo scorso un importante centro commerciale soprattutto per l'industria del pesce. Come città non offre granchè, però la posizione è splendida tra la vista del mare con le isole e l'entroterra montagnoso

Giorno 2: da Bodo a Tysfjord

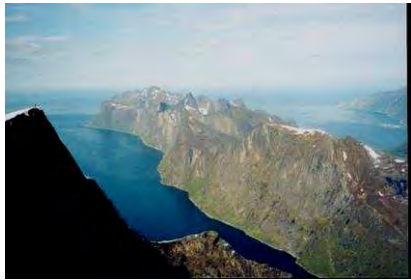
Durante il trasferimento a Tysfjord (circa 200 km), in parte a bordo mare ed in parte all'interno, già si gusta un po' del paesaggio straordinario della frastagliata costa norvegese, e molti sono i possibili punti di sosta per fotografare.

Appena fuori Bodo, se l'orario e le condizioni sono favorevoli, si potrà ammirare il fenomeno del "malstroem". Qui le alte maree del Saltfjord e del Saltstraimenfjord si incontrano su tutta la larghezza del fiordo a livelli diversi, generando

grosse onde che si infrangono con violenza, più volte al giorno ad intervalli regolari. Il fenomeno può essere più o meno notevole, ma comunque è unico al mondo per dimensioni. Dalla costa si possono realizzare scatti interessanti utilizzando lunghi teleobiettivi.

Lungo la costa, con un po' di fortuna, sarà possibile ammirare il volo dell'aquila di mare, che proprio nella regione di Bodo ha la massima concentrazione di tutta la Norvegia.

Nel pomeriggio arriviamo in vista del Tysfjorden, dove alloggiamo presso un tranquillo lodge con vista sul mare, semplice ma confortevole.



Giorni 3-4-5: Tysfjord

Dal lodge ci rechiamo giornalmente alla base operativa dove partono barche e gommoni per l'avvistamento delle orche. Naturalmente occorre sfruttare le ore di luce (normalmente tra le 10 e le 16).

Il primo giorno utilizzeremo una comoda barca, per prendere familiarità con l'ambiente e con la situazione dal punto di vista fotografico.

Il secondo giorno usciremo invece con i gommoni, per un incontro più ravvicinato ai grandi cetacei. Sarà necessario coprirsi bene e non trascurare alcun dettaglio nella preparazione delle attrezzature.

Il terzo giorno usciremo ancora con i gommoni, e per chi fosse interessato e ne avesse il coraggio, ci sarà la possibilità (opzionale) di immergersi in acqua (mediamente 3°-5° C) per fare snorkeling tra le orche, un'esperienza adrenalinica ed indimenticabile !

Nella terza giornata, se le condizioni del mare lo permettono, faremo un'uscita notturna in gommone. Al buio l'avvistamento delle orche è ancora più avventuroso ed inoltre si aggiunge il fascino della notte artica.

Alla sera, se qualcuno volesse assaporare un po' della mondanità norvegese, si può anche andare a visitare Narvik (circa 50 km a nord, verso Tromsø), piccola e vivace cittadina, un tempo porto minerario per il trasporto dei minerali raccolti dal vicino centro minerario di Kiruna in Svezia.

Giorno 6: Da Tysfjord alle Isole Lofoten

In mattinata lasciamo Tysfjord, facciamo una deviazione (facoltativa) per ammirare il famoso Stetind, la montagna simbolo della Norvegia, una singolare lancia di granito e ghiaccio che si scaglia verso il cielo a poca distanza dalla costa. Quindi dal porticciolo di Bognes carichiamo le auto sul ferry che ci porta a Loedingen sulle isole Lofoten. Da Loedingen seguiamo la strada principale E10 che con percorso tortuoso attraversa l'isola di Hinnøya e arriva a Svolvær sull'isola Austvågøy.

L'ambiente è spettacolare: le montagne di granito, a quote intorno ai 1000 m, scendono a picco sul mare tra un susseguirsi di fiordi, laghi, nevai, il tutto rallegrato ogni tanto da qualche villaggio di pescatori con le tipiche casette multicolori.

Tutte le isole sono collegate da ponti ma, oltre la strada principale, ci si trova nella wilderness più assoluta dove la sola voce è quella del vento.

In vista dello scenografico Austnesfjorden, varrà la pena fare una deviazione per visitare il villaggio di Fiskebol, sulla costa settentrionale. Poi si continua per la E10 fino a Svolvær, il principale centro dell'Isola e dotato di tutti i servizi. Alloggio presso rorbùr caratteristico (ex capanno di pescatori di merluzzo, riconvertito a lodge con tutti i confort essenziali).



Giorno 7: Isole Lofoten

Da Svolvaer proseguiamo verso sud, visitiamo il grazioso villaggio di Kabelvag, dove vale la pena fotografare la Vagan Kirke (per dimensioni la seconda chiesa completamente in legno della Norvegia), per quindi facciamo una breve deviazione per raggiungere Henningsvaer, piccolissima isola posta all'estremità meridionale di Austvagoy e affacciata sul Vestfjorden. Il piccolo villaggio di pescatori è costituito da diversi isolotti sull'acqua, al punto che qualcuno ha definito Henningsvaer la "Venezia delle Lofoten".

Da qui riprendiamo la E10, attraverso un ponte arriviamo all'isola Vestagoya, passiamo Stamsund e Leknes e con un ennesimo ponte arriviamo a Moskensoya, la più occidentale delle isole Lofoten.

Volendo, una deviazione a Nusfjord soddisfa solo la curiosità di vedere questo villaggio di pescatori ricostruito ad arte e davvero bello, ma al quale preferiamo certamente il più autentico Å .

Da Reine continuiamo fino ad Å (il nome con la sola lettera Å - l'ultima lettera dell'alfabeto norvegese) non è uno scherzo), il villaggio più meridionale, forse l'angolo più caratteristico e piacevole delle Lofoten. In inverno si presenta nella sua genuina naturalezza, solo le case colorate dei pescatori di merluzzo e gli essicatoi del pesce. Dall'estremità meridionale si ammira il severo tratto di mare detto "Moskenstraumen", tra Moskenesoya e la piccola kisola di Sorvaroy, celebre per le violente onde create dalle maree e per la ricca fauna marina.

Alloggio in rorbur ad Å.

Giorno 8: Bodo

Al mattino prendiamo il ferry da Moskenes per Bodo. Sono circa 4 ore di traversata, veramente piacevole se il mare non è mosso, e interessante anche per diversi scatti fotografici. Possibilità di avvistare belene, delfini, orche, e vicino alla costa le foche, l'aquila di mare e altre specie di uccelli marini.

Arrivati a Bodo, ci rechiamo all'aeroporto per restituire i mezzi. Volo di rientro in Italia.

ATTENZIONE. Il programma potrà subire variazioni in relazione alle condizioni ambientali e alle esigenze fotografiche del momento.

N.B. L'avvistamento delle orche non è sempre garantito. Questi animali seguono ritmi complessi e i loro spostamenti sono variabili di anno in anno. Le statistiche locali indicano una probabilità di avvistamento superiore al 50% nelle uscite del mese di dicembre.

SERVIZI INCLUSI:

- Briefing con i partecipanti (indicativamente 1 mese prima della partenza) per conoscenza del gruppo. e definizione degli aspetti partici del viaggio
- Alloggi in hotel *** a Bodo con trattamento di pernottamento e prima colazione, in lodge a Tysfjord con servizio di mezza pensione, in rorbur alle isole Lofoten con solo pernottamento.
- Pasti inclusi: prima colazione a Bodo, prima colazione e cena a Tysfjord. Pranzo leggero sulla barca a Tysfjord (primo giorno). Tutti gli altri pasti sono liberi, e generalmente concordati tra il gruppo. Per le uscite in gommone a Tysfjord si consiglia di portare un leggero pic-nic secondo i gusti personali.
- Auto o Minibus ad uso esclusivo del gruppo, sempre a disposizione
- uscite in barca e gommone per orca safari come da programma, con personale specializzato e attrezzature di sicurezza (incluso life jacket)
- Assistenza di due fotografi professionisti PhotoFarm e workshop fotografico
- materiale didattico per il workshop fotografico

OPZIONI A RICHIESTA:

- voli a/da Bodo
- eventuali pernottamenti a Oslo all'inizio e/o alla fine del tour
- viaggio per solo accompagnatore (non fotografo)
- snorkeling durante l'orca safari (il terzo giorno a Tysfjord), con attrezzatura specifica fornita
- camera singola
- assicurazioni: sanitaria, infortuni, rinuncia, bagaglio
- estensioni di più giorni alle Isole Lofoten
- estensioni per visita a Oslo.

NON INCLUSI NEL PREZZO:

materiale da trekking, pasti non menzionati, bevande ed extra, eventuali tasse doganali e aeroportuali, eventuale fuel surcharge, eccedenza bagaglio, ingressi a parchi, musei ed altri siti turistici, ferry boat lungo la costa e a/da isole Lofoten, carburante auto o minivan, abbigliamento personale per uscite in barca e gommone, assicurazioni, mance, e quanto altro non menzionato come incluso.



CASSA COMUNE

Sarà costituita una cassa comune per sostenere le spese locali di carburante auto o minibus, ferry, ingressi ai parchi e aree turistiche, ed eventualmente anche per i pasti.

Le modalità saranno definite in occasione della riunione prima del viaggio.

MEZZI DI TRASPORTO

Utilizzeremo un minivan, o in alternativa due auto tipo SUV medio, in relazione al numero di partecipanti. In ogni caso avremo spazio sufficiente per le persone e per i bagagli, oltre che per le preziose attrezzature fotografiche.

I mezzi verranno ritirati e restituiti all'aeroporto di Bodo.

ALLOGGI

Abbiamo privilegiato lodge o rorbur semplici ma confortevoli, tipici norvegesi ben inseriti nell'ambiente. Strutture piccole dove è facile avere un servizio curato, personale e senza formalità.

Le camere sono multiple, per contenere i costi, ma su richiesta sono disponibili anche camere singole. A volte i bagni sono al piano e non in camera.

VOLI

Bodo si raggiunge dall'Italia con voli di linea SAS via Copenhagen e Oslo.

In alternativa con voli low cost: a Oslo con Easyjet diretto da Roma, con Air Berlina via Munich o Copenhagen, con Easyjet via Londra, Edinburgo, Berlino o Stoccolma, con Ryanair via Berlino; da Oslo a Bodo con Norwegian Air Shuttle. I prezzi dall'Italia a Bodo (a + r) quotano attualmente da 450 € circa.

Le tariffe potranno variare in funzione dell'aeroporto di partenza, delle date e orari scelti, delle tratte e compagnie scelte e disponibili, e naturalmente dal momento della prenotazione.

CLIMA

Le isole Lofoten ed il tratto di costa norvegese adiacente sono caratterizzate, anche in pieno inverno, da un clima mitigato dalla corrente del Golfo.

A dicembre mediamente le temperature variano dalla minima notturna di -8°C alla massima diurna di +3°C. Ci possono essere molti giorni di neve o pioggia, ma globalmente le precipitazioni hanno durata breve e sono poco abbondanti (media di 95 mm nel mese).

Ci troviamo appena sopra il Circolo Polare Artico, pertanto in dicembre ci sono poche ore di luce (mediamente dalle 10 alle 14) ed il sole non si trova mai sopra l'orizzonte.



LOGISTICA

L'organizzazione logistica del viaggio è a cura del tour operator Avalco Travel (www.avalcotravel.com).

CARTE

- Freytag & Berndt, Norway 1:600,000 (generale)
- Cappelens, No. 4 Nordland og Soer-Troms 1:400,000 (zona di Bodo – Tromso)
- Turkartserien 1:100,000 foglio 2567, Bodo – ed. Ugland IT (zona di Bodo – Narvik)
- Norway Topographic Series 1:50,000 , foglio n° 1331-III Kjopsvik – ed. Ugland IT (zona di Tysfjord)
- Turkartserien 1:100,000 foglio 2549, Lofoten - ed. Ugland IT (isole Lofoten)
- Turkartserien 1:50,000 fogli 2673 e 2671 - ed. Ugland IT (Isole Lofoten)
-

GUIDE

- Norway - ed. The Rough Guide
- Norvegia - ed. Lonely Planet (in italiano)
- Wildlife of the North Atlantic – ed. Bradt Wildlife Guides

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Per informazioni sulla parte fotografica: contattare Mirko Sotgiu di PhotoFarm, tel. 328.9275353, e-mail mirko@alpinfoto.it.

Per tutte le altre informazioni e prenotazioni: contattare Avalco Travel, tel. 348.3908459, e-mail info@avalcotravel.com, oppure l'agenzia Exito Time (sig.ra Francesca) tel. 035.210333.

MODALITA' DI PRENOTAZIONE

Entro 60 gg dalla partenza dovremo ricevere le prenotazioni con l'evidenza del versamento dell'acconto, pari al 30% del costo del viaggio. Comunque si consiglia di prenotarsi 3-4 mesi prima.

Il saldo sarà dovuto entro 30 gg dalla partenza.

Valgono le CONDIZIONI GENERALI di fornitura dei servizi, pubblicate sul sito www.avalcotravel.com.



CARTA SCHEMATICA DELLA REGIONE BODO – TYSFJORD – ISOLE LOFOTEN
con il percorso previsto dal programma

